



Piano urbano della mobilità e del traffico (PUMET)

Il quadro normativo esistente in materia di traffico e mobilità presenta alcune contraddizioni:

Il PUT (Piano Urbano del Traffico)

- È uno strumento di breve periodo (2 anni) orientato agli interventi di miglioramento delle condizioni di circolazione ed inteso come piano di immediata realizzabilità e quindi essenzialmente di carattere gestionale
- È completamente e dettagliatamente regolamentato ai sensi dell'art 36 del codice della strada e dalle direttive ministeriali del 24.6.1995

Il PUM (Piano Urbano della Mobilità)

- È uno strumento di medio-lungo periodo (fino a 10 anni) orientato alle scelte infrastrutturali strategiche
- È carente di una normativa di attuazione essendo solo citato dall'art. 22 della L.340/2000 , legge che prevede un rinvio ad un regolamento ancora da emanare
- Si evidenzia peraltro che
 - Il PUM è pure previsto come strumento prioritario di attuazione del Piano Regionale della Mobilità e della Logistica della Regione
 - Nella legge regionale 1/2005 si prevede la disciplina delle trasformazioni non materiali del territorio individuandone i contenuti in termini di mobilità e di accessibilità senza specificarne gli strumenti (peraltro non esistenti per quanto riguarda il PUM)
- Da questi dati di fatto si è individuato il PUMET (Piano Urbano Mobilità e Traffico) come strumento
 - che tende ad unificare la visione strategica con quella gestionale
 - che si coordina con il Regolamento Urbanistico e con gli altri piani di settore previsti dalla legge 1/2005
 - che definisce contenuti in grado di supportare i vari livelli decisionali coinvolti in una materia dinamica e variabile come quella della mobilità.

Allegati

 [Elaborato di Piano - PUMET](#)